

ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 2 NORD

ANNO SCOLASTICO 2017/18

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO



"MI LEGGI UNA STORIA?"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il libro è oggi considerato da psicologi e pedagogisti un elemento fondamentale nella formazione di un bambino e di un ragazzo. La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta un fondamentale luogo di incontro con il libro e la lettura.

Nella nostra realtà scolastica, il libro è però inteso soprattutto come uno strumento di informazione, mentre la lettura è vista essenzialmente come una pratica necessaria per il raggiungimento di numerosi obiettivi cognitivi.

Il nostro progetto ha invece come finalità l'avvicinamento al libro e alla lettura, considerata come un'attività che investe profondamente la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, gettando un ponte tra le persone e le culture.

Che cosa deve o può fare la scuola per educare alla lettura ed al gusto del leggere?

Essa deve offrire gli strumenti e le opportunità per amare la lettura, al fine di creare lettori competenti.

La prima esperienza di lettura da parte del bambino è sentire l'adulto che legge ad alta voce. Ciò gli permette di condividere il piacere di leggere, maturando un atteggiamento di amicizia per il libro, che costituisce uno dei prerequisiti per fare di lui un appassionato lettore.

Come scrive Aidan Chambers, narratore ed esperto di educazione alla lettura, "leggere ad alta voce ai bambini è fondamentale per aiutarli a diventare lettori. Ed è un errore pensare che sia necessario farlo solo nelle fasi iniziali, cioè in quel periodo che definiamo di "apprendimento della lettura". In realtà la lettura ad alta voce ha un tale valore, e l'apprendimento della lettura è un processo talmente lungo e complesso, che ***è necessario leggere ad alta voce lungo tutto il percorso scolastico***".¹

Alla luce di quanto detto fino ad ora, il nostro progetto pone quindi come attività fondamentale **la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante.**

Queste letture ad alta voce, pur rispettando la piena libertà didattica del docente, che sceglie come e che cosa leggere, **devono essere intenzionali e programmate**, dedicando particolare attenzione alla scelta di testi che riescano a coinvolgere efficacemente i bambini, rispecchiando anche i loro gusti.

L'insegnante diventa un narratore, legge e racconta storie e le rende

più interessanti, animandole con "effetti speciali". Può preparare una vera e propria drammatizzazione, alla quale i bambini assistono e partecipano, lasciando libero spazio all'interpretazione personale, al confronto, all'immedesimazione ed al coinvolgimento emotivo.

Il Progetto "Mi leggi una Storia?" si pone come raccordo tra le varie discipline ed anche tra i diversi progetti di arricchimento del curriculum attuati nelle singole classi. La scelta dei testi da leggere può riguardare tematiche interdisciplinari e la lettura può essere condotta da più docenti.

La scuola inoltre non dovrà trascurare alcuna iniziativa utile ad avvicinare i bambini ai libri. Fanno quindi parte del nostro Progetto attività quali uscite in biblioteca, visite a librerie, concorsi proposti dalle case editrici e incontri con l'autore.

Il Progetto presta una particolare attenzione alle proposte del nostro territorio, ma non trascurando eventi proposti dal Ministero dell'Istruzione ed iniziative che riguardano tutte le scuole della nazione.

Infine anche le famiglie svolgono un ruolo fondamentale per creare un legame affettivo tra chi legge e chi ascolta, per condividere emozioni e fantasie; pertanto essi dovranno essere coinvolti nei percorsi specifici di formazione e promozione della lettura.

Momenti fondamentali per la realizzazione del progetto sono l'incontro di progettazione all'inizio dell'anno scolastico e l'incontro di verifica nel mese di giugno. L'incontro di verifica è particolarmente importante in quanto vi è la narrazione dei percorsi attuati nelle varie classi ed è un momento di scambio e di arricchimento per i docenti, che possono far tesoro delle esperienze dei colleghi.

A questo proposito, presso la biblioteca della scuola primaria Bellini è presente un piccolo archivio che raccoglie materiale cartaceo e digitale prodotto dalle insegnanti e messo a disposizione dei colleghi.

MOTIVAZIONI

- Contrastare la caduta di interesse per la lettura, in una società fortemente tecnologica e caratterizzata da un'eccessiva presenza di immagini televisive, filmiche e digitali.
- Formare dei lettori motivati e competenti, lettori per la vita, per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico.
- Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza.

STRATEGIE

- Creare nelle classi e nelle sezioni un ambiente favorevole alla lettura.
- Mettere a disposizione dei bambini e dei ragazzi molti libri di diverso genere e della miglior produzione letteraria nazionale ed internazionale.
- Dedicare tempo alla lettura ad alta voce dell'adulto ed alla lettura individuale, senza pensare che il tempo in cui si legge sia tempo perso o "rubato" ad altre attività didattiche.
- Utilizzare in modo sistematico la biblioteca di classe, del plesso e la biblioteca comunale per ragazzi Leontine.
- Lavorare sulle illustrazioni del testo, anche utilizzando materiali multimediali (LIM, Power Point, internet...). Le illustrazioni di molti albi e libri per ragazzi sono veri e propri capolavori, che educano alla bellezza ed al gusto per le arti figurative.
- Animare e drammatizzare la lettura ad alta voce con oggetti e tecniche diverse.
- Organizzare attività grafico pittoriche e di laboratorio per realizzare, con tecniche e materiali diversi, personaggi, oggetti ed

ambienti presenti nei libri letti.

- Organizzare giochi e gare di lettura a squadre, all'interno di una stessa classe o tra classi diverse.
- Incontrare autori per ragazzi o intervistarli come classe, utilizzando i blog ufficiali ed i loro indirizzi di posta elettronica.
- Partecipare a letture animate in biblioteca e in libreria.
- Partecipare a concorsi, festival di letteratura per ragazzi, proposte territoriali e nazionali finalizzate all'educazione alla lettura e all'arricchimento del patrimonio librario delle singole scuole.
- Coinvolgere i genitori e le famiglie nei percorsi di lettura, seguendo modalità diverse.
- Progettare e realizzare compiti autentici che sviluppino competenze sociali e competenze legate a diverse discipline (Lingua Italiana, Arte, Tecnologia, Lingua Inglese...). Alcune attività che si prestano ad essere progettate e realizzate come **compiti autentici** sono:
 - Organizzazione di letture animate, giochi o altre attività da proporre ad altre classi.
 - Produzione di materiali diversi legati ad un'opera letta in classe.
 - Prendere contatti ed interagire con autori per ragazzi, scrivendo mail, lettere con interviste o inviando i propri elaborati prodotti in seguito alla lettura di un libro in classe.

CLASSI CHE ADERISCONO AL PROGETTO

Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto.

PROPOSTE ED INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18

Gli insegnanti progetteranno i percorsi di lettura nelle singole classi e sezioni, differenziati per età e tematiche, con piena libertà di scelta dei testi e delle attività da proporre. **Ci sono poi alcune iniziative comuni a tutto l'Istituto:**

- **IO LEGGO PERCHÉ** iniziativa proposta dall'Associazione Italiana Editori per la promozione dei libri e della lettura, con particolare attenzione all'arricchimento delle biblioteche scolastiche. Si tratta di un gemellaggio tra le singole scuole e le librerie del territorio, da realizzare tra il 22 ed il 29 ottobre 2017.

#IOLEGGOPERCHÉ

www.ioleggoperche.it

- Settimana della lettura **LIBRIAMOCI** dal 23 al 28 ottobre 2017, proposta dal M.I.U.R. e dal Ministero per i Beni Culturali. In questi giorni le scuole diventano teatro di letture ad alta voce ad opera di insegnanti, alunni o lettori d'eccezione che partecipano all'iniziativa ministeriale



www.libriamociascuola.it

Per ulteriori chiarimenti o proposte rivolgersi all'insegnante referente Monica Fogliani.